

no tuttora in corso con l'Istituto Fascista Autonomo Case Popolari della provincia di Bolzano le trattative per la stipulazione di due mutui, rispettivamente di L. 8.000.000 e di L. 4.200.000, da concedersi dall'Istituto in conto del noto finanziamento di L. 15.000.000 deliberato dal Consiglio in data 28 aprile 1937 a favore dell'Ente Autonomo suddetto.

In relazione ai mutui di cui sopra, e per aderire ad analoga richiesta dell'Istituto Case Popolari di Bolzano, il Consiglio, in adunanza 23 giugno c.a., accoglieva la proposta di sostituire il fondo di manutenzione degli stabili sovvenzionati (precedentemente richiesto dall'Istituto per i due mutui di complessive L. 12.000.000 già stipulati a favore dell'Ente Autonomo suddetto) con lo stanziamento, nel bilancio dell'Ente stesso, di una apposita percentuale destinata alla manutenzione degli stabili per la cui costruzione sono concessi i mutui in oggetto.

Tale concessione veniva però espressamente subordinata dal Consiglio alla nomina di un Sindaco da designarsi da questo Istituto in seno al Collegio Sindacale del